Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 2

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 3 gennaio 1952** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516 Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 30 giugno 1951
registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1951
registro Difesa-Marina n. 10, foglio n. 259

MEDAGLIA D'ORO

E' conferita la medaglia in oro al valor militare alla memoria del 2° capo segnalatore ZAMBELLI Ilario di Pietro e di Cossentino Teresa, nato a Rio Marina (Elba) il 2 luglio 1909, matricola 80599, con la seguente motivazione:

« Sottufficiale di elevate doti morali e professionali, fin dall'inizio della lotta anti-tedesca partecipava ai combattimenti per la difesa della Capitale. Entrava quindi in formazione partigiana dipendente dal Fronte clandestino di resistenza della Marina, esplicando preziosa attività informativa e di collegamento e prodigandosi nell'assistenza a personale militare. Arrestato dai nazi-fascisti, sopportava stoicamente ripetuti maltrattamenti e sevizie intese a strappargli il segreto dell'organizzazione cui apparteneva. Piegato nel fisico, ma non nella fede, non forniva all'ira nemica alcuna notizia, preferendo attendere coraggiosamente la morte. Prelevato sanguinante dal carcere, cadeva con altri eroici compagni alle Fosse Ardeatine ».

Territorio nazionale occupato dal nemico, 8 settembre 1943-24 marzo 1944)

(6237)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 maggio 1951, n. 1500.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media governativa di Noto (Siracusa).

N. 1500. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media governativa di Noto (Siracusa) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 65. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 luglio 1951, n. 1501.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto di studi etruschi e italici, con sede in Firenze.

N. 1501 Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto di studi etruschi e italici, con sede in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 56. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1502.

Istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Tripoli e di un Consolato di 1ª categoria in Bengasi.

N. 1502. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1951, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, vengono istituiti un Consolato di 1ª categoria in Tripoli con la seguente circoscrizione territoriale: la Tripolitania e il Fezzan, un Consolato di 1ª categoria in Bengasi con la seguente circoscrizione territoriale: la Cirenaica.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1503.

Istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria in Asmara.

N. 1503. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1951, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, viene istituito un Consolato generale di 1ª categoria in Asmara con la seguente circoscrizione territoriale: l'Eritrea.

Visto, *il Guardasigilli:* ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1951.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 21 maggio 1951, n. 588, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda, del valore di L. 20, è stampato in rotocalco su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 37×21

La filigrana è formata dal segno cabalistico della ruota alata disposto e ripetuto su tutta la superficie del foglio.

La vignetta, esaltazione dell'industria tessile in relazione alla moda femminile, è costituita da una figura muliebre ricoperta da un ricco tessuto drappeggiato posto a sinistra in basso a destra vi è un rocchetto di filatoio a macchina ravvolto di filo; nello sfondo appare la sagoma della Mole Antonelliana che spicca su fondo nero: un filo parte poi dal rocchetto e formando una elisse ravvolge il rocchetto e la figura muliebre. In alto, su fondo a mezza tinta, vi è la leggenda in carattere pieno « Poste Italiane »; in basso a destra in carattere bianco su fondo pieno « Torino 1951 » e in tutta la larghezza del formato stampa, in carattere bianco su fondo pieno « Esp. Internazionale dell'Arte Tessile e della Moda 20 lire ».

Fuori del formato stampa, in basso vi è la leggendina capillare « I.P.S. Off. Carte Valori Roma ».

Il francobollo è stampato in colore viola malva.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1951, e sarà ammesso al cambio, purchè non sciupato nè perforato, a tutto il 30 giugno 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1951

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 33, foglio n. 12. — MANZELLA

(6499)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Revoca dei provvedimenti di sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia) via Eleonora Duse, n. 3, e nominato sindacatore l'ing. Francesco Cesoni, che con decreto 11 febbraio 1946 è stato sostituito con l'avv. Mario Botto il quale, con successivo decreto 20 dicembre 1950, è stato a sua volta sostituito con il rag. Vincenzo Vitellario Zuccarello;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sindacato della suindicata ditta;

Vista la deliberazione in data 19 settembre 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, n. 491, sulla cessazione dello stato di guerra tra l'Italia e la Germania;

Decreta:

Sono revocati i decreti 10 gennaio 1946, 11 febbraio 1946 e 20 dicembre 1950, relativi alla sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia) ed alla nomina dei sindacatori sopra citati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1951

Il Ministro: VANONI

(6591)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1951.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e di un sindaco supplente dell'Istituto mobiliare italiano, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 1 del regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 491;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 luglio 1950, n. 167;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1949, n. 151;
Visto che occorre provvedere alla sostituzione per l'esercizio 1951-52 del consigliere di nomina governativa Luigi Candeloro, ispettore generale del Tesoro, deceduto, e del sindaco supplente dott. Cesare Gra, ispettore generale del Tesoro, che viene chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione al posto del predetto consigliere Candeloro;
Ritenuta l'urgenza di provvedere a tali nomine;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Cesare Gra, ispettore generale del Tesoro, è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto mobiliare italiano, con sede in Roma, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 1951-52.

Art. 2.

Il dott. Ludovico Nuvoloni, ispettore superiore del Tesoro, è nominato sindaco supplente dell'Istituto medesimo per l'esercizio 1951-52.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1951

Il Ministro: VANONI

(6540)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.
Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;
Visto il regolamento approvato col regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;
Vista la domanda della Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione della analoga attualmente in vigore;
Vista la relazione tecnica;

Decreta

E' approvata secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, in sostituzione della analoga attualmente in vigore;
Tariffa VIII relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se lo assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

Roma, addì 14 dicembre 1951

Il Ministro: CARCATERRA

(6381)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.
Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa muratori ed affini di Crevacuore e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita da un funzionario della Prefettura di Vercelli alla Cooperativa muratori ed affini di Crevacuore;
Udito il parere favorevole del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso in via d'urgenza nella riunione del 17 luglio 1951, ai sensi dell'art. 19 lett. *b*) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, numero 1577;
Vista la nota 28 ottobre 1951 del Prefetto di Vercelli;
Considerato che la cooperativa suddetta non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti ed è stata abbandonata dai propri soci;
Riconosciuta la necessità e l'urgenza, nell'interesse della massa dei creditori, di applicare alla cooperativa stessa la procedura della liquidazione coatta amministrativa;
Visti gli articoli 2540 del Codice civile, e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società Cooperativa muratori ed affini, con sede in Crevacuore, costituita con atto 19 settembre 1945 del notaio Mazzola, è messa in liquidazione coatta amministrativa, a termini degli articoli 2540 Codice civile, e 196 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.
Il signor Bussi Gabriele è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

(6462)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1951.
Divieto di pesca nel canale Vargara.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 7 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;
Vista la domanda della ditta Sebastiani Umberto e figli, di Rieti, affittuaria della pesca nei laghi « Ripasottile » e « Lungo » (Rieti), tendente ad ottenere che nel canale Vargara, che mette in comunicazione i due laghi sopra indicati, venga vietata la pesca, comunque esercitata, in quanto tale canale serve di frega per i pesci;
Visto il parere favorevole dello Stabilimento ittiogenico di Roma;
Visto il regio decreto-legge 18 novembre 1943, n. 2-B che sospende, fino a nuova disposizione, l'applicazione delle norme relative all'obbligo di interpellare gli organi consultivi prima di adottare provvedimenti del genere;

Ritenuta l'opportunità di accogliere, parzialmente, la domanda in oggetto;

Decreta:

Nel canale Vargara, che mette in comunicazione i laghi « Ripasottile » e « Lungo » (Rieti), la pesca, ad eccezione di quella esercitata con la canna con o senza mulinello, è vietata fino a nuova disposizione.

La ditta Sebastiani Umberto e figli, di Rieti, provvederà a proprie spese all'apposizione nel predetto canale, di cartelli ben visibili portanti la scritta « Zona di protezione pesca con la sola canna ».

Il Consorzio umbro-laziale per la tutela della pesca provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1951

p. Il Ministro: RUMOR

(6459)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 30 novembre 1951.

Revoca dell'autorizzazione della produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiaca » della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto in data 4 giugno 1949, n. 2071, col quale venne registrata la specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiaca » (categorie) della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 18 novembre 1950, n. 8835/Bi 3 il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità è risultata non corrispondente a quella dichiarata.

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27 n. 1 del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiaca (categoria) della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina già registrata al n. 2071 in data 4 giugno 1949.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti o dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo dell'Ufficio provinciale di sanità pubblica di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6457)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Cengles, con sede in Cengles, frazione del comune di Lasa (Bolzano), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1951, registro n. 13, foglio n. 104, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il « Consorzio di miglioramento fondiario di Cengles », con sede in Cengles, frazione del comune di Lasa (Bolzano) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

presidente: Reisinger Max fu Pietro;
vice presidente: Wunderer Ludwig fu Luigi;
membri: Kurz Josef di Giuseppe, Capp Hubert fu Francesco, Caiser Josef fu Sebastiano, Tscholl Alois di Mattia e Frank Johann fu Giuseppe.

(6415)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irrigazione Tessari », con sede in Rivoli Veronese (Verona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1951, registro n. 12, foglio n. 371, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste e stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il « Consorzio irrigazione Tessari » con sede nel comune di Rivoli Veronese (Verona) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

presidente: Gelmetti ing. Antonio;
vice presidente: Albrigo Aurelio;
consiglieri: Bonini Luigi, Partelli Guglielmo, Faccini Angelo.

(6444)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 11.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950): Serie 4ª, n. 1121, di L. 500 capitale nominale; Serie 5ª, n. 603, di L. 4000 capitale nominale; Serie 6ª, n. 911, di L. 500 capitale nominale; Serie 7ª, n. 882, di L. 1000 capitale nominale; Serie 7ª, n. 919, di L. 1000 capitale nominale; Serie 15ª, n. 262, di L. 1000 capitale nominale; Serie 31ª, n. 384, di L. 15.000; Serie 45ª, n. 267, di L. 1000 capitale nominale; Serie 46ª, n. 316, di L. 2000 capitale nominale; Serie 50ª, n. 269, di L. 6000 capitale nominale; Serie 52ª, n. 217, di L. 2000 capitale nominale, tutti intestati alla Fondazione pro figli dei militari del 15° Centro automobilistico, deceduti in seguito ad eventi di guerra, con sede in Savona, e con il pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 19 ottobre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 2

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 gennaio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,92
» Milano	624,91	» Trieste	624,93
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 3 gennaio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,275
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	62,25
Id. 5 % 1935	94,55
Redimibile 3,50 % 1934	69.45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	68.625
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 325
Id. 5 % 1936	90,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	96,65
Id. 5 % 1960	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 3 gennaio 1952:

1 dollaro U.S.A.	L. 624.90
1 dollaro canadese	» 618,50

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pisa

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8245 in data 20 dicembre 1951, l'avv. Castello Quaratesi viene confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pisa.

(6512)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo con sede in Artena (Roma), a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Velletri (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375. modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare in data 24 settembre 1950, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo, avente sede nel comune di Artena (Roma);

Viste le deliberazioni in data 28 giugno 1951, l'una del liquidatore della predetta Cassa, l'altra della Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Velletri (Roma);

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Artena, di autorizzare quest'ultima a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X » di Velletri;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

1. — La Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo avente sede in Artena (Roma), è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Velletri (Roma), in conformità della convenzione all'uopo intercorsa fra i legali rappresentanti degli enti interessati in data 16 settembre 1951, a rogito notaio Mammucari di Genzano di Roma, registrato in Albano Laziale il 18 settembre 1951 al n. 550 del vol. 120.

2. — La Banca cooperativa « Pio X » di Velletri (Roma), è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario della su menzionata Cassa rurale ed artigiana di Artena, nel comune di Artena (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(6418)

Sostituzione dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza), in liquidazione.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 5 maggio 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza) e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo 3° del regio decreto-legge n. 375 sopra citato;

Visto il provvedimento del capo del disciolto Ispettorato del credito in data 12 gennaio 1943, col quale i signori Natale Pannuccio, Camillo Gentili e Giuseppe Salimonti sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che i cennati componenti hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori Giovanni Boscarelli fu Domenico, Paolo D'Andrea di Francesco e Ippolito Spagnuolo fu Francesco sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo, avente sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dei signori Natale Panuccio, Camillo Gentili e Giuseppe Salimonti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(6420)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settembre 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Arezzo	Bibbiena	B	1	—
Asti	Celle Enomondo	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	1
Brescia	Bagolino	B	1	2
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Capriano Azzano	B	—	1
Id.	Collio	B	6	1
Brindisi	Sandonaci	B	—	1
Caserta	S. Maria Capua Vetere	B	—	2
Chieti	Tufillo	O	—	1
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Candela	B	1	—
Id.	Cagnano	O Cap	1	—
Id.	Castelnuovo	B	1	—
Id.	Celenza	B	—	2
Id.	Deliceto	B	1	—
Id.	Foggia	B	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	BS	—	2
Id.	Ischitella	B	1	—
Id.	Vico del Gargano	E Cap	1	—
Frosinone	Frosinone		—	2
Id.	Alatri	B	—	1
Id.	Cervaro	O	—	1
Id.	Coprano	B	—	1
Latina	Latina	B	—	1
Id.	Pontina	B	—	3
Id.	Prossedi	O	—	2
Id.	Roccasecca	B	—	1
Id.	Sezze	B	—	1
Matera	Grassano	E	1	—
Id.	Montescaglioso	B	—	1
Id.	Pomarico	B	—	1
Id.	Matera	E	—	1
Napoli	Castellammare di Stabia	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	1
Novara	Tornaco	B	1	—
Nuoro	Sarule	O	—	1
Pavia	Gropello Cairoli	B	2	—
Perugia	Cascia	Cap	—	1
Potenza	Corleto Perticara	O Cap	1	—
Id.	Trivignano	O	1	—
Id.	Viggianello	B	1	—
Id.	Sonise	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	O	—	1
Id.	Castelnuovo di Porto	B	1	1
Id.	Formello	B	—	1
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	O	—	1
Salerno	Angri	B	1	—
Id.	Sala Consilina	B	1	—
Id.	Sanza	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Carbonchio ematico*			
Salerno	Sarno	B	1	—
Vercelli	Vercelli	B	1	—
Viterbo	Piansano	O	1	—
			33	39
	Carbonchio sintomatico			
Palermo	Monreale	B	—	1
Roma	Roviano	Cap	—	1
			—	2
	Afta epizootica			
Arezzo	Cortona	B	1	—
Asti	Portacomaro	B	1	—
Brescia	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	1	2
Id.	Castrezzato	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Desenzano del Garda	B	1	1
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Pavone	B	—	1
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Rovato	B	1	2
Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	—
Como	Cantù	B	2	—
Id.	Lierna	B	—	1
Id.	Pasturo	B	—	1
Cosenza	San Donato di Ninea	S	1	—
Cuneo	Castelletto Stura	B	1	—
Id.	Ceresola d'Alba	B	—	3
Id.	Sommariva Perno	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Firenze	Firenze	B	—	1
Gorizia	Cormons	B	1	—
Id.	Ronchi dei Legionari	B	—	1
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Latina	Aprilia	B	—	2
Id.	Minturno	B	5	—
Lecce	Otranto	B	1	—
Mantova	Casaloldo	B	—	1
Id.	Cavriana	B	1	—
Id.	Gazzuolo	B	—	1
Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Milano	Settala	B	—	1
Modena	Nonantola	B	1	—
Parma	Torrile	B	—	1
Potenza	Grumento Nova	B	—	1
Reggio Emilia	Bagnolo	B	—	1
Roma	Roma	B	2	2
Rovigo	Occhiobello	B	1	—
Id.	Polesella	B	1	—
Salerno	Castellabate	B	6	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Montecorice	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Nocera Superiore	B	1	—
Id.	Ogliastro Cilento	B	3	—
Savona	Stellanello	B	1	—
Torino	Campiglione	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Torino	Rosta	B	—	1
Udine	Pravisdomini	B	—	1
Id.	San Quirino	B	3	—
Id.	Talmassons	B	1	—
Varese	Gallarate	B	1	—
Id.	Jerago con Orago	B	1	—
Id.	Sumirago	B	—	1
Vercelli	Santhià	B	1	—
Vicenza	Cornedo	B	—	3
Id.	Gallio	B	1	1
Id.	Schio	B	2	—
			58	35
	Malrossino dei suini			
Ancona	Agugliano	S	—	2
Id.	Barbara	S	1	—
Id.	Fabriano	S	1	1
Id.	Senigallia	S	1	1
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Ascoli Piceno	Falerone	S	1	1
Id.	Montalto delle Marche	S	—	1
Id.	Montappone	S	—	1
Id.	Montelparo	S	—	4
Id.	Monteprandone	S	—	2
Id.	Rotella	S	2	—
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	6	—
Avellino	Avellino	S	1	—
Id.	Calitri	S	—	2
Id.	Castelvetere	S	2	—
Bari	Spinazzola	S	—	1
Belluno	Alano	S	—	1
Id.	Agordo	S	1	—
Id.	Arsiè	S	1	—
Id.	Belluno	S	2	4
Id.	Chies	S	—	1
Id.	Farra d'Alpago	S	—	2
Id.	Fonzàso	S	—	2
Id.	Limana	S	—	3
Id.	Mel	S	2	1
Id.	Ponte nell'Alpi	S	1	—
Id.	Sospirolo	S	—	1
Id.	Taibon	S	1	1
Id.	Tambre	S	—	1
Bergamo	Ardesio	S	—	1
Id.	Pognano	S	—	1
Id.	Tavernola	S	—	1
Bologna	Camugnano	S	—	2
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	1
Id.	Monte San Pietro	S	—	1
Id.	Monzuno	S	—	1
Id.	Piove di Cento	S	—	3
Bolzano	Fiè	S	—	1
Id.	Malles Venosta	S	—	1
Id.	Rasun Valdaora	S	—	1
Brescia	Castegnato	S	1	—
Id.	Chiari	S	—	1
Campobasso	Guglionesi	S	—	1
Id.	Montagano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Campobasso	Montecilfone	S	—	3
Id.	Montenero di Bisaccia	S	—	2
Id.	Petacciato	S	—	5
Id.	Riccia	S	—	1
Id.	Roccamandolfi	S	—	1
Id.	Tufara	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	2	—
Catania	Pedara	S	—	1
Chieti	Bucchianico	S	—	2
Id.	Casacanditella	S	—	2
Id.	Colledimezzo	S	—	1
Id.	Crecchio	S	—	1
Id.	Fara Filiorum Petri	S	3	—
Id.	Lanciano	S	2	1
Id.	Miglianico	S	—	4
Id.	Palmoli	S	—	1
Id.	Palombaro	S	—	3
Id.	San Martino sulla Marrucina	S		3
Id.	Scerni	S	2	—
Cuneo	Alba	S	—	1
Id.	Centallo	S	1	2
Id.	Corvasca	S	—	1
Id.	Cuneo	S	—	1
Id.	Neive	S	—	1
Id.	Priocca	S	1	—
Id.	Roddino	S	1	—
Id.	Salmour	S	—	1
Id.	Trinità	S	—	1
Foggia	Casalvecchio	S	—	1
Id.	Castelluccio Valmaggiore	S	1	—
Id.	Foggia	S	2	1
Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	Monteleone	S	—	1
Id.	San Paolo	S	—	1
Id.	Torremaggiore	S	1	2
Id.	Troia	S	3	—
Forlì	Meldola	S	—	2
Id.	Portico e San Benedetto	S	—	1
Id.	Premilcuore	S	—	3
Gorizia	Gorizia	S	—	1
L'Aquila	San Demetrio nei Vestini	S	—	1
Lucca	Camporgiano	S	—	2
Mantova	Carbonara	S	—	1
Id.	Magnacavallo	S	—	2
Id.	Marmirolo	S	—	2
Id.	Monzambano	S	—	2
Modena	Concordia sulla Secchia	S	—	1
Novara	Novara	S	4	—
Id.	Cameri	S	2	—
Id.	Ghemme	S	1	—
Id.	Granozzo	S	2	
Id.	Grignasco	S	1	—
Parma	Lesignano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Mezzani	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	2
Id.	Polesine	S	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	S	1	—
Id.	Santa Giuletta	S	—	1

Segue: *Malrossino dei suini*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pavia	Mezzana Rabattone	S	—	1
Id.	Dorno	S	—	1
Id.	Confienza	S	—	1
Perugia	Città della Pieve	S	—	2
Id.	Marsciano	S	—	1
Pesaro Urbino	Frattarosa	S	—	1
Id.	Carpegna	S	—	1
Pescara	Caramanico	S	—	5
Id.	Salle	S	—	3
Id.	Spoltore	S	—	1
Pisa	Crespina	S	—	1
Potenza	Rionero in Vulture	S	—	8
Id.	Genzano della Lucania	S	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	—	3
Reggio Emilia	Quattro Castella	S	—	2
Id.	Villaminozzo	S	—	1
Id.	Montecchio Emilia	S	—	1
Salerno	Colliano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—
Siracusa	Rosolini	S	—	1
Sondrio	Mantello	S	—	2
Teramo	Atri	S	1	—
Id.	Campli	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	3	—
Id.	Pineto	S	1	—
Id.	Silvi	S	—	1
Id.	Teramo	S	5	1
Terni	Lugnano	S	—	2
Id.	Terni	S	—	1
Torino	Chiomonte	S	—	1
Trento	Besenello	S	—	1
Id.	Caldonazzo	S	—	1
Id.	Civezzano	S	—	1
Id.	Mori	S	—	3
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Volano	S	—	1
Treviso	Cison di Valmarino	S	1	—
Id.	Follina	S	—	1
Id.	Nervesa della Battaglia	S	1	—
Id.	Orsago	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Id.	Preganziol	S	1	—
Id.	Valdobbiadene	S	2	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	1
Udine	Azzano Decimo	S	—	3
Id.	Bicinicco	S	1	—
Id.	Cividale	S	1	—
Id.	Coseano	S	1	—
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Forgaria	S	1	3
Id.	Lestizza	S	2	—
Id.	Meduno	S	1	—
Id.	Pavia di Udine	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	6	1
Id.	Trasaghis	S	1	—
Id.	Travesio	S	1	—
Varese	Arsago Seprio	S	1	—
Id.	Lonate Pozzolo	S	1	—
Id.	Sesto Calende	S	1	—
Id.	Somma Lombardo	S	2	—
Id.	Vergiate	S	1	—
Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	Mirano	S	1	1
Verona	Valeggio	S	2	—
Id.	Angiari	S	1	—
Id.	Legnago	S	—	3
Id.	Villafranca	S	—	2
Vicenza	Camisano Vicentino	S	5	—
Id.	Grumulo delle Abbadesse	S	2	—
Id.	Malo	S	1	—
Id.	Monte di Malo	S	1	—
Id.	Schio	S	1	—
Id.	Vicenza	S	2	—
			114	194

Peste e setticemia dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	—	1
Id.	Falerone	S	—	1
Id.	Servigliano	S	—	5
Avellino	Castelvetere	S	1	—
Id.	Montemarano	S	1	—
Bari	Bari	S	—	1
Belluno	Pieve d'Alpago	S	—	2
Bergamo	Scanzorosciate	S	—	1
Brescia	Castenedolo	S	2	—
Id.	Chiari	S	1	—
Id.	Dello	S	1	—
Id.	Montichiari	S	3	—
Id.	Orzinuovi	S	—	1
Brindisi	Ceglie Mossapico	S	14	—
Id.	Cisternino	S	—	3
Id.	Ostuni	S	—	3
Campobasso	Ururi	S	—	1
Catania	Bronte	S	5	—
Cosenza	Spezzano Albanese	S	—	1
Foggia	Monteleone	S	1	—
Mantova	Revere	S	1	—
Matera	Cirigliano	S	3	—
Napoli	Nola	S	—	1
Nuoro	Bitti	S	—	1
Parma	Collecchio	S	—	1
Perugia	Bastia	S	1	—
Pisa	Peccioli	S	1	—
Pistoia	San Marcello Pistoiese	S	1	—
Potenza	Avigliano	S	1	—
Id.	Rionero in Vulture	S	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	2	3
Roma	Roma	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	—
Salerno	Fisciano	S	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	S	—	1
Id.	Roccadaspide	S	1	—
Teramo	Ancarano	S	1	—
Udine	Spilimbergo	S	1	—
Vicenza	Asiago	S	1	—
			48	27

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Morva			
Foggia	Castelluccio dei Sauri	E	2	—
Id.	Cerignola	E	1	—
Id.	Deliceto	E	1	—
Id.	Ortanova	E	1	—
			5	—
	Farcino criptococcico			
Bari	Bari	E	1	—
Catania	Belpasso	E	1	—
			2	—
	Rabbia			
Bari	Bitonto	Can	—	1
Id.	Conversano	Can	—	1
Id.	Ruvo	Can	—	1
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	E	—	1
Brindisi	Ostuni	Can	—	1
Cagliari	Quarti Sant'Elena	Can	—	1
Cosenza	San Pietro in Amantea	Can	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	Can	1	—
Id.	Volturino	B. O. Cap	1	—
Matera	Matera	E	—	1
Messina	Taormina	Can	—	1
Id.	Messina	Can	—	1
Reggio Calabria	Siderno	Fel	—	1
Id.	Varapodio	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	6
			2	18
	Rogna			
Arezzo	Sestino	O	1	—
Foggia	Cagnano Varano	O	2	—
Id.	Deliceto	O	1	1
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—
Grosseto	Manciano	O	1	1
L'Aquila	Acciano	O	1	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—
Id.	Pereto	O	1	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—
Latina	Sabaudia	O	1	—
Lecce	Trepuzzi	O	1	—
Roma	Camerata Nuova	O	1	—
Viterbo	Capodimonte	O	1	—
			14	2
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Cuneo	Dogliani	O	—	1
Foggia	Apricena	Cap	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cap	1	—
L'Aquila	Anversa degli Abruzzi	O	1	—
Id.	Castellafiume	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre*			
L'Aquila	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	O	1	—
Id.	Villetta Barrea	O	1	—
Latina	Cori	O	1	—
Perugia	Norcia	O	1	—
Id.	Vallo di Nera	O	1	—
Potenza	Palazzo San Gervasio	O	1	—
Roma	Colleferro	Cap	1	—
Id.	Ciciliano	Cap	1	—
Id.	Marcellina	Cap	1	—
Id.	Pisoniano	Cap	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Riano	O	1	—
Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Rovigo	Rosolina	O	—	1
			18	2
	Aborto epizootico			
Bergamo	Alzano Lombardo	B	1	—
Id.	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Bariano	B	1	—
Id.	Bergamo	B	4	—
Id.	Branzi	B	20	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Comunnuovo	B	1	—
Id.	Clusone	B	25	—
Id.	Covo	B	1	—
Id.	Fara Olivana	B	1	—
Id.	Mezzoldo	B	2	—
Id.	Misano	B	1	—
Id.	Mornico al Serio	B	1	—
Id.	Rovetta	B	2	—
Id.	Scanzorosciate	B	1	—
Id.	Spirano	B	4	—
Id.	Vilminore di Scalve	B	4	—
Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Budrio	B	3	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Minerbio	B	1	—
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Ozzano	B	2	—
Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Brescia	Trenzano	B	1	—
Chieti	Lettopalena	S	1	—
Id.	Palena	S	11	—
Cuneo	Castellinaldo	B	1	—
Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
Foggia	Cerignola	Cap	16	—
Id.	Lucera	Cap	1	—
Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
Id.	San Severo	Cap	25	—
Id.	Serracapriola	Cap	8	—
Id.	Torremaggiore	Cap	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Foggia	Vieste	Cap	7	—
Forlì	Cesena	B	5	3
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Forlì	B	—	1
Id.	Gambettola	B	1	—
Id.	Meldola	B	—	1
Id.	San Mauro Pascoli	B	2	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Cisterna di Latina	B	1	—
Lucca	Lucca	B	—	1
Id.	Capannori	B	3	—
Id.	Forte dei Marmi	O	1	—
Id.	Pescaglia	O	1	—
Mantova	Acquanegra	B	1	—
Id.	Goito	B	—	1
Id.	Marcaria	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	1	1
Id.	Monzambano	B	1	—
Id.	Motteggiana	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	B	1	—
Id.	Revere	B	1	—
Milano	Bellinzago	B	2	—
Id.	Binasco	B	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—
Id.	Casarile	B	1	—
Id.	Cornegliano	B	3	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Lacchiarella	B	1	—
Id.	Livraga	B	2	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	1	—
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Id.	Villanova Sillaro	B	1	—
Modena	Concordia sulla Secchia	B	1	—
Novara	Castellazzo	B	2	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Vinzaglio	B	—	1
Id.	Granozzo	B	—	1
Parma	Collecchio	B	2	—
Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Sissa	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bissone	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Pavia	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Velezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	3	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Garlasco	B	2	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Torre d'Isola	B	2	—
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Linarolo	B	2	—
Id.	Cura Carpignano	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Spessa Po	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Gazzola	B	2	—
Id.	Gossolengo	B	3	1
Id.	Monticelli d'Ongina	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Sarmato	B	2	—
Id.	San Giorgio Piacentino	B	1	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Vigolzone	B	1	—
Id.	Ziano Piacentino	B	1	—
Pisa	Lorenzana	B	—	1
Id.	Montecatini Val di Cecina	B	1	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Monsummano	B	—	1
Id.	San Marcello Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Roma	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	—
Id.	Arcinazzo Romano	Cap	1	—
Id.	Capranica Prenestina	Cap	1	—
Rovigo	Adria	B	4	—
Id.	Contarina	B	1	—
Id.	Fiesso Umbertiano	B	1	—
Id.	Lendinara	B	—	1
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Papozze	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Rovigo	Pincara	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	BCap	17	—
Id.	Aprica	B	9	—
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	1	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Colorina	B	1	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	BCap	1	—
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tirano	B	—	1
Id.	Tresivio	BCap	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Treviso	Vedelago	B	—	1
Udine	Martignacco	B	—	1
Id.	Pavia di Udine	B	3	—
Id.	Spilimbergo	B	1	—
Varese	Ternate	B	1	—
Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Vercelli	Santhià	B	1	—
Id.	Trino Vercellese	B	1	—
Verona	Isola della Scala	B	2	—
			404	23
	Setticemia emorragica			
Verona	Valeggio	B	—	1
	Tubercolosi			
Bergamo	Villa d'Adda	B	—	1
	Diarrea dei vitelli			
Pesaro e Urbino	San Lorenzo in Campo	B	—	1
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	—
Avellino	Chiusano	P	—	1
Bari	Andria	P	2	—
Bergamo	Albino	P	—	1
Brindisi	Ceglie Messapico	P	—	1
Novara	Novara	P	1	—
Id.	Casaleggio	P	2	—
	Segue: *Peste aviaria*			
Novara	San Pietro Mosezzo	P	2	—
Pavia	Torreberetti	P	2	—
Torino	Grugliasco	P	—	1
Id.	Torrazza	P	1	—
Id.	Verolengo	P	1	—
Treviso	Treviso	P	—	1
			12	5
	Colera dei polli			
Treviso	Villorba	P	—	1
Venezia	Santo Stimo di Livenza	P	—	1
			—	2
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Ascoli Piceno	Santa Vittoria in Matenano	P	1	—
Rovigo	Adria	P	1	—
			2	—

RIEPILOGO

dal 16 al 30 settembre 1951 - N. 18

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	21	55	72
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	27	60	93
4	Malrossino dei suini	44	178	308
5	Peste e setticemia dei suini	27	39	75
6	Morva	1	4	5
7	Farcino criptococcico	2	2	2
8	Rabbia	10	15	20
9	Rogna	8	13	16
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	20	20
11	Aborto epizootico	28	187	427
12	Setticemia emorragica	1	1	1
13	Tubercolosi	1	1	1
14	Diarrea dei vitelli	1	1	1
15	Peste aviaria	9	13	17
16	Colera dei polli	2	2	2
17	Laringo-tracheite infettiva dei polli	2	2	2

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5931)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 8 maggio 1951, n. 20442.2/7064, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949;

Visto il telegramma del Prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova, il consigliere di 1ª classe dott. Raffaele Laghezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6227)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Visto il decreto 24 agosto 1951, n. 20412.2/10543, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6293)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 26 aprile 1951, n. 20488.2/8344, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli;

Vista la nota del Prefetto di Vercelli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Italo De Marzi, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Italo De Marzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli, il vice prefetto dott. Francesco De Lorenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6223)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 agosto 1951, n. 20448.2/10974, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Napoli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Leopoldo Perongini è nominato presidente dalla Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli, il vice prefetto dott. Luigi Farina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6225)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 8 maggio 1951, n. 20442.2/7063, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949;

Visto il telegramma del Prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova, il vice prefetto dott. Pasquale Fraenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6228)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 25 ottobre 1951, n. 20442.2/12148, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950;

Visto il telegramma del prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova, il consigliere di 1ª classe dott. Raffaele Laghezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° dicembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6229)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 16 settembre 1951, n. 20412.2-11121, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6218)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 6 agosto 1951, n. 20412.2/10542, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(6219)

PREFETTURA DI BRINDISI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio precedente decreto in data 13 aprile 1951, n. 11751, con il quale si approvava la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 16 luglio 1947, n. 13652;

Visto il decreto 13 aprile 1951, n. 12385, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Preso atto della rinunzia dei dottori Giustiniano Maiatico e Raffaele Paone alla condotta veterinaria di Mesagne;

Considerato che il dott. Francesco Mignozzi ha chiesto la sede di Mesagne in ordine di preferenza subito dopo l'ultimo rinunziatario;

Vista la comunicazione del predetto dott. Mignozzi in data 5 dicembre 1951, con cui accetta la nomina a veterinario condotto del comune di Mesagne;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Francesco Mignozzi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Mesagne.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Brindisi, addì 10 dicembre 1951

Il prefetto: DONATO

(6404)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1949 nei comuni di Ancona, Arcevia, Barbara, Camerano, Camerata Picena, Fabriano, Filottrano, Loreto, Maiolati Spontini (consorziale con il comune di Castelplanio) Monteroberto e Sirolo;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

N.	Candidato		Punti	
1	Rocchini Aldo	punti	63,150	su 100
2.	Palmieri Luigi	»	62,850	»
3.	Di Giuseppe Linneo	»	62,550	»
4.	Petetti Francesco	»	60,950	»
5.	Diamante Mario	»	59,125	»
6	Bianchini Waldemaro	»	57,990	»
7	Mazzanti Werther	»	57,980	»
8	Eusebi Umberto	»	57,810	»
9	Bonifazi Giuseppe	»	56,650	»
10	Vignini Cesare	»	56,560	»
11	Angelini Giordano	»	55,600	»
12	Augusti Mario	»	55,550	»
13	Giretti Filippo	»	55,250	»
14	Catalano Domenico	»	55,089	»
15	Vitrorangeli Giorgio	»	54,250	»
16	Valentini Bruno	»	54,105	»
17	Valori Domenico	»	53,680	»
18	Bartoli Edgardo	»	53,550	»
19	Malagoli Alberto	»	53,325	»
20	Lagioia Michele	»	53,130	»
21	Morbiducci Giuseppe	»	52,900	»
22	Mainolfi Francesco	»	52,680	»
23	Felici Flavio	»	52,630	»
24	Console Alessandro	»	52,386	»
25	De Bellis Angelo	»	52,319	»
26	Lazzarotto Fabio	»	52,210	»
27	Margini Angiolino	»	52,200	»
28	Cangemi Ignazio	»	52,153	»
29	Ricci Alberto	»	52,100	»
30	Casale Luigi	»	52,093	»
31	Terzi Adolfo	»	51,800	»
32	Mariani Mario	»	51,789	»
33	Banci Zeno	»	51,575	»
34	Mariani Angelo	»	51,290	»
35	Sileci Rosario	»	50,955	»
36	Trifogli Arnaldo	»	50,700	»
37	Ferroni Federico	»	50,200	»
38	Bartolucci Annibale	»	50,000	»
39	Palladino Umberto	»	49,991	»
40	Romani Luciano	»	49,825	»
41	Menghetti Orlando	»	49,800	»
42	Pierdicca Eugenio	»	49,635	»
43	Melchiorri Cesare	»	49,610	»
44	Franceschelli Felice	»	49,550	»
45	Monina Vincenzo	»	49,230	»
46	Iungano Canio	»	49,000	»
47	Bambozzi Domenico	»	48,980	»
48	Montani Ferruccio	»	48,580	»
49.	Bischi Giuseppe	»	48,510	»
50	Sansoni Luigi	»	48,330	»
51.	Cristini Armando	»	48,279	»
52.	Gambini Pierino	»	48,100	»
53	Eugeni Ermenegildo	»	48,000	»
54	Fioroni Tito	»	47,699	»
55	Milani Aldo	»	47,650	»
56	Lamedica Guido	»	47,430	»
57	Giamba Romano Bruno	»	47,300	»
58	Del Core Giovanni	»	47,250	»
59	Berardi Pasquale	»	47,205	»
60	Degano Gastone	»	47,100	»
61	Gasparrini Desiderio	»	47,025	»
62.	Di Lauro Guido Maria	»	47,000	»
63.	Tomassetti Nicolino	punti	46,900	su 100
64.	Santini Orazio	»	46,840	»
65	Polli Flavio	»	46,575	»
66.	Cossu Giorgio	»	46,569	»
67.	Canziani Norberto	»	46,450	»
68.	Vincenti Remo	»	46,400	»
69.	Piccioli Giacomo	»	45,819	»
70.	Birarelli Benvenuto	»	45,637	»
71.	Iannuzzi Arturo	»	45,280	»
72.	Feliziani Feliziano	»	45,230	»
73.	Baldari Aldo, coniugato con un figlio	»	45,200	»
74.	Fiorenzi Gianfranco	»	45,200	»
75.	Ippoliti Sauro	»	44,943	»
76.	Diodati Silvio	»	44,615	»
77.	Burattini Cesare	»	43,525	»
78	Bersanetti Giuseppe	»	43,510	»
79.	Guizzardi Aristo	»	43,030	»
80.	Melchiorri Domenico	»	42,925	»
81.	Di Loreto Giovanni	»	42,750	»
82.	Baldoni Carlo	»	42,744	»
83.	Branchini Bruno	»	41,750	»

Il presente decret osarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed all'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 21 novembre 1951

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37593 in data 21 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949, nei comuni di Ancona, Arcevia, Barbara, Camerano, Camerata, Fabriano, Filottrano, Loreto, Maiolati (Consorziale) Monteroberto e Sirolo;

Veduto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata da quella del 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Veduta la circolare n. 6 del 25 gennaio 1951, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria dal concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

Giretti dott. Filippo, invalido di guerra: Filottrano, 3ª condotta frazione Montoro;

Fioroni dott. Tito, invalido di guerra: Loreto, condotta urbana;

Berardi dott. Pasquale, invalido di guerra: Camerano, 2ª condotta;

Gasparrini dott. Desiderio, invalido di guerra: Ancona, Candia;

Rocchini dott. Aldo: Ancona, Varano;

Palmieri dott. Luigi: Maiolati, Castelplanio (2ª condotta frazione Moie Consorziale);

Petetti dott. Francesco: Sirolo;

Diamante dott. Mario: Barbara;

Bianchini dott. Waldemaro: Monteroberto;

Mazzanti dott Werther Fabriano, Albacina;

Eusebi dott. Umberto: Arcevia, frazione Palazzo;

Bonifazi dott. Giuseppe: Camerata Picena;

Vignini dott. Cesare: Fabriano, San Giovanni Precicchie.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 29 novembre 1951

Il Prefetto

(6300)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visti gli atti relativi al concorso bandito con decreto prefettizio n. 2984 in data 26 giugno 1950 per i posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 30 maggio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1951, n. 146;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Drapchind dott. Alessandro, combattente punti 54,980
2. Castellotti dott. Anselmo, reduce » 54,735
3. Chiartelli dott. Antonio, combattente » 53,294
4. Petetti dott. Francesco » 53,087
5. Lazzoni dott. Antonio » 52,883
6. Alderici dott. Numa Alceo, invalido di guerra » 52,710
7. Martini dott. Rodolfo, combattente » 52,585
8. Marchisio dott. Domenico » 50,671
9. Del Nero dott. Mauro » 49,969
10. Azzolini dott. Giulio, invalido di guerra » 49,500
11. Rizzo dott. Giorgio, reduce » 49,480
12. Torri dott. Lorenzo, reduce » 48,545
13. Pinotti dott. Francesco, invalido di guerra » 48,350
14. Barsella dott. Valerio » 48,239
15. Fantuzzi dott. Eros » 47,174
16. Tomei dott. Enzo, combattente » 45,880
17. Cecchi dott. Luigi, combattente » 45,558
18. Stringari dott. Giuseppe » 45,440
19. Boccardi dott. Wladimiro » 43,995
20. Romano dott. Sergio » 42,292
21. Grulli dott. Aldo » 38,600
22. Paolini dott. Ermanno » 36,925
23. Lupi dott. Roberto » 35,950
24. De Nobili dott. Alberto » 35,767

Massa, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: GIUA-LOY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio odierno decreto di pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949 nella provincia di Massa Carrara;

Visti gli atti del concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottonotati concorrenti, risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Drapchind dott. Alessandro: condotta di Pontremoli 4ª;
2) Castellotti dott. Anselmo: condotta di Massa-Turano;
3) Chiartelli dott. Antonio: condotta di Mulazzo 2ª.

Massa, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: GIUA-LOY

(6303)

PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 17928 Div. Sanità del 31 dicembre 1950, con il quale veniva bandito il concorso per quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1950;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20460.2/8749 del 16 maggio 1951, e riconosciuti regolari;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione.

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 841;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui sopra:

1. Moroni dott. Marino punti 59,463 su 100
2. Lomi dott. Francesco » 57,093 »
3. Francini dott. Giorgio » 56,747 »
4. Rapezzi dott. Alvaro » 55,980 »
5. Sereni dott. Aldo » 54,317 »
6. Stringari dott. Giuseppe » 51,515 »
7. Cecchi dott. Luigi » 50,639 »
8. Belli dott. Agostino » 49,555 »
9. Fagnoni dott. Fulvio » 48,698 »
10. Buonamici dott. Alfredo » 48,263 »
11. Pierozzi dott. Camillo » 47,889 »
12. Rosellini dott. Renato » 47,220 »
13. Mariotti dott. Franco » 46,630 »
14. Carraro dott. Giannantonio » 45,629 »
15. Ghislieri dott. Alberto » 43,412 »
16. Sanesi dott. Osvaldo » 43,196 »
17. Mazzocchi dott. Aldo » 36,763 »

Pistoia, addì 6 novembre 1951

Il prefetto: LEO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 15604 sanità del 6 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti ai quattro posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1950 nella Provincia:

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da ciascuno indicate:

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso a quattro posti di medico-condotto bandito con decreto prefettizio n. 17928 Div. Sanità, in data 31 dicembre 1950, per le sedi per ciascuno specificata:

1) Moroni dott Marino: Pontebuggianese;
2) Lomi dott. Francesco: Valenzatico (Tizzana);
3) Francini dott. Giorgio: Lamporecchio (2ª condotta);
4) Rapezzi dott. Alvaro: Montagnana (Marliana).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, succitato.

Pistoia, addì 6 novembre 1951

Il prefetto: LEO

(6380)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.